

Come Amministrazione, insediatasi due anni fa avevamo annunciato che era nostra intenzione modificare il regolamento cimiteriale al fine di adeguarlo alle disposizioni normative intervenute nel corso degli anni e per rendere più accessibile le prestazioni rispetto alle esigenze della cittadinanza, in modo particolare intervenendo sulla durata delle concessioni che a nostro parere risultavano essere troppo limitative rispetto all'esigenze richieste dalla popolazione.

Va peraltro rilevato come l'attuale regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in uso presso il Comune di Costa Serina sia stato realizzato in applicazione di un DPR 10 settembre 1990 n. 285 e che nel corso degli anni sia stato oggetto di solo due modifiche nel 2001 e nel 2009, su articoli riguardanti la durata delle concessioni, mentre il testo base richiama una normativa ormai superata.

Basti pensare che dalla data di adozione ad oggi sono intervenute le seguenti successive normative in materia:

- 1993: Circolare Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n° 24
- 1998: Circolare Ministero della Sanità 31 luglio 1998 n° 10
- 2002: Legge 1° agosto 2002 N° 166.

Inoltre nell'ambito del potere trasferito dalla Stato alle Regioni con D.P.R. n° 616 del 1977 e nelle more del livello sott'ordinato rispetto alle disposizioni nazionali, ogni Regione ha emanato precisazioni esplicative o dettato nuove norme per i rispettivi ambiti territoriali. In tal senso la Regione Lombardia con propria legge n° 22/2003 (oggi riassunta nel Testo unico Leggi Regionali in materia di Sanità del 2009) ha inteso disciplinare la materia e affidare al Piano Cimiteriale e al Regolamento di Polizia Mortuaria il ruolo di documenti "principe" della gestione cimiteriale. I due strumenti ritenuti di fondamentale importanza per la programmazione e conduzione di questa materia **sono stati resi obbligatori con R.R. n° 6 del 2004 e s.m.i.**

- Senza l'adozione di un Piano Cimiteriale da parte di ogni comune, non sono possibili – secondo i disposti di legge- molte attività tra le quali la variazione delle fasce di rispetto, l'ampliamento cimiteriale, la diversa modalità di sepoltura in loculi areati, e nuovi luoghi di raccolta e dispersione delle ceneri; senza il P.C. che regoli il sistema, anche la prenotazione della concessione di loculi o di urne in assenza di feretro sono di fatto fortemente limitate ed impedito.

- Con la formazione del Piano Cimiteriale si potranno invece trattare questioni come la costruzione di nuovi cimiteri e la realizzazione di cappelle fuori dai limiti cimiteriali, sale per il commiato, consegna ed affidamento delle ceneri provenienti da cremazione, aree e spazi per nuove collettività religiose, nuove modalità di sepoltura come la tumulazione in loculi areati; addirittura l'individuazione di aree per la costruzione di strutture per la sepoltura di animali di affezione sarà possibile se adeguatamente definita dal P.C.

Di seguito si elencano le principali norme e direttive regionali in materia che sono anch'esse entrate in vigore successivamente all'adozione del

nostro regolamento:

- 2003: Legge Regionale 18 novembre 2003 n° 22 (abrogata da TULLSS 2009)
- 2004: Regolamento Regionale 9 novembre 2004 N°6
- 2005: Circolare Regionale 30 maggio 2005 n° 21
- 2005: Legge Regionale 8 febbraio 2005 n°. 6
- 2007: Regolamento Regionale 6 febbraio 2007 n°1
- 2007: Circolare Regionale Direzione Generale Sanità n°9 SAN del 12/03/2007

2009: Legge Regionale 30 dicembre 2009 n° 33 TULLSS R.L.

Il P.C. assume pertanto - negli intendimenti del legislatore lombardo - il ruolo di strumento di conoscenza, di programmazione ed anche di strumento strategico nella complessità del sistema cimiteriale.

In tal senso quindi L'Amministrazione ha ritenuto necessario prima di portare la modifica al Regolamento Cimiteriale di dotarsi del P.C. incaricando tramite determina n 266 del 30/12/2015 da parte responsabile dell'ufficio Tecnico Arch. Pagliana, i Professionisti : Prof Arch . Eugenio Guglielmi e il Dott. Arch. Massimo Dell'Orto.

Quindi solo dopo aver predisposto il Piano Regolatore Cimiteriale, procederemo anche alla modifica conseguente e necessaria del Regolamento di Polizia Mortuaria.

Tale documento, è stato predisposto e consegnato dopo uno studio approfondito e pertanto oggi viene illustrato al Consiglio Comunale e alla cittadinanza per l'eventuale Adozione.

Essendo lo strumento, al pari del PGT, strumento di programmazione sarà successivamente depositato per 30 gg consecutivi e successivi al fine di ricevere eventuali osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati.

Decorsi gli stessi si proporrà al Consiglio Comunale di approvare definitivamente il piano con le eventuali osservazioni e modifiche pervenute anche da parte dell'ATS e ARPA di Bergamo, il cui parere è ovviamente vincolante.